

Contro i furti serve la carcerazione preventiva in flagranza di reato

Egregio direttore, dalle colonne di *Gazzetta d'Alba* Battista Galvagno ha richiamato la nostra attenzione sul problema dei furti nelle abitazioni che, con sempre maggiore frequenza, sfociano in rapine violente e destano fra la popolazione ansie, paure e un diffuso risentimento. Di questi sentimenti si sono fatti interpreti i sindaci dei nostri Comuni che, un paio di settimane fa, hanno promosso un incontro con i parlamentari della zona proprio sul tema della sicurezza, fonte di crescente preoccupazione in tutto il Paese e spesso impropriamente associato all'immigrazione di massa proveniente dagli Stati di Africa e Medio Oriente squassati da guerre e rivoluzioni. Osserviamo, per inciso, che i professionisti del furto sono quasi sempre italiani o immigrati dai Paesi dell'Est a seguito di un esodo che i governi dell'epoca, guidati da chi oggi si straccia le vesti, non seppero prevenire né impedire, per la semplice ragione che di fronte a fenomeni migratori di queste dimensioni non esiste difesa praticabile che non contrasti con i più elementari sentimenti di umanità. Tornando ai furti - la cui responsabilità è sempre per-



SKATZENBERGER / ISTOCK

sonale e non può essere attribuita a una intera comunità - Battista Galvagno non si limita a rappresentare il fenomeno ma propone anche alcune misure repressive invocando, in particolare, certezza della pena e rapidità di applicazione. Crediamo che tra gli interventi suggeriti meritino particolare attenzione quelli relativi alla carcerazione preventiva da collegare alla flagranza di reato. Su questa materia - pur delicata - è indispensabile intervenire

perché le scarcerazioni facili e le lungaggini delle procedure processuali portano all'impunità e incoraggiano a delinquere. Ci faremo interpreti presso il Governo e presso il viceministro alla giustizia, Enrico Costa, nostro conterraneo, della urgenza di mettere mano a norme attualmente applicate con diffuso e pericoloso lassismo. Come parlamentari di maggioranza ne sosterremo le conseguenti iniziative.

Giovanni Monchiero, Mariano Rabino